



COMUNICATO STAMPA

FINO A €500MLN DI INVESTIMENTI CHE MUOVONO OLTRE UN MLD DI PIL: NASCE ARPINGE SPA, SOCIETA' DI INVESTIMENTO IN INFRASTRUTTURE E IMMOBILIARE COSTITUITA DA TRE CASSE DI PREVIDENZA

“Arpinge SpA è una società di investimento in Infrastrutture e Immobiliare costituita da tre casse di previdenza sulla base di quanto sperimentato con successo in altri paesi occidentali e promosso dalle istituzioni finanziarie sovranazionali per rilanciare l'economia reale (FMI, WORLD BANK, UE nonché l'ultimo G20).”

* * * * *

Uno **“sblocca-cantieri” privato ispirato alle migliori esperienze internazionali** che inverte il paradigma pre-crisi, ponendo la finanza al servizio dell'industria. Ecco in breve la carta d'identità di **Arpinge SpA, nuova società di investimento in Infrastrutture e Immobiliare che opera nella logica del *project financing***. Non si tratta, dunque, di un semplice fondo immobiliare, infrastrutturale o strategico, ma di una società per azioni, costituita secondo i canoni di *governance* basati sulle migliori esperienze internazionali, operativamente flessibile e con un orizzonte di investimento coerente con il proprio ambito di attività.

Costituita dalle **casse di previdenza delle professioni tecniche del territorio** - geometri (**Cipag – Presidente Fausto Amadasi**), periti industriali (**Eppi – Presidente Valerio Bignami**), ingegneri e architetti (**Inarcassa – Presidente Paola Muratorio**) – guidata dal **Presidente, Giuseppe Santoro e dall'amministratore delegato Federico Merola**, Arpinge è aperta ad altri investitori istituzionali e previdenziali che ne condividano obiettivi e valori.

*“Il progetto nasce innanzitutto dalla **consapevolezza delle significative opportunità associate all'impiego di risparmio previdenziale in capitale fisso produttivo**, secondo una **logica da promotore industriale** analoga a quella di illustri esempi esteri di successo che hanno dimostrato i significativi benefici di questa impostazione per gli investitori e per l'economia reale”*, spiega l'amministratore delegato della Società, Federico Merola. Tale processo virtuoso è possibile grazie alla specifica compatibilità esistente tra le esigenze del risparmio previdenziale – che ricerca l'equilibrio finanziario a medio-lungo termine – e le peculiarità degli impieghi in beni infrastrutturali e immobiliari, caratterizzanti dalla tendenziale conservazione di valore associata a flussi di cassa stabili e prevedibili.



“Arpinge si presenta solo oggi, dopo alcuni mesi di attività – aggiunge Federico Merola invertendo la consuetudine nazionale dell’effetto annuncio: il CdA della Società ha preferito sperimentare prima il proprio innovativo modello di business e sondare il mercato, in modo da verificare i risultati dell’iniziale attività di scouting, concentratasi su progetti solidi, con cantieri bloccati da crisi finanziarie o carenza di finanza per lo sviluppo”. Si tratta, per iniziare, di cantieri di media dimensione (tra 10-45mln di euro), con impegni diretti compresi tra 3 e 15 mln di euro ed un volano su altre risorse – *equity* e debito – compreso tra 3 e 6 volte l’investimento diretto di Arpinge. Circa il 50% di queste iniziative è in Partenariato Pubblico-Privato.

Le risultanze dell’attività di *scouting* svolta in 8 mesi sono promettenti, confermando – laddove ce ne fosse bisogno – che l’Italia offre interessanti opportunità ad operatori professionali culturalmente e finanziariamente attrezzati a coglierle:

- ✓ Sono stati esaminati 133 progetti per investimenti complessivi di circa 3,8 mld di euro, dei quali circa 700 mln di possibile impegno diretto della Società;
- ✓ 115 progetti sono ancora attivamente esaminati, per investimenti complessivi di circa 3,3 mld di euro, dei quali circa 560 mln di diretta competenza della Società;
- ✓ **51 sono i progetti “caldi”, per investimenti nel triennio 2014-2016 di circa 340 mln di euro, dei quali circa 160 mln di euro rappresentano i possibili investimenti diretti di competenza della Società.**

Se si considera il moltiplicatore degli investimenti in cantieri stimato da ANCE ed Istat sulla base dei parametri di contabilità nazionale (3,3x), il contributo alla crescita del Paese da parte di Arpinge è stimabile in un massimo di circa 1 miliardo di euro di maggior PIL in 2-3 anni.

Nell’immediato, con 15 progetti in fase più avanzata di analisi e trattativa – equamente ripartiti tra infrastrutture e immobiliare e con una rilevante quota *greenfield* – è attivabile un investimento complessivo di circa 140 mln di euro, di cui 50 mln di euro di competenza Arpinge, con la possibilità di sbloccare i primi cantieri entro la fine dell’anno.

La **ripartizione geografica** delle operazioni in esame tra nord (54%), centro (17%) e sud Italia (29%), riflette a grandi linee quella del PIL: il baricentro non sono più il centro di Roma e Milano, né le grandi opere infrastrutturali!

I **settori principali** coprono energia; parcheggi; reti gas; residenze sanitarie assistite; scuole; logistica; immobili in fase di privatizzazione. Potenzialmente rilevante è anche l’investimento in **efficienza energetica**. La natura di Arpinge fa **prevalere il ruolo di promotore industriale, anche in partnership con operatori affidabili** e allineati.



Non manca tuttavia l'attenzione ad **iniziative promosse da CDP e BEI che prevedono l'utilizzo di altri strumenti (*project bond*)**: si tratta di vedere se ne nascerà un vero ed ampio mercato.

Roma, 10 settembre 2014

UFFICIO STAMPA
InConTra srl
Anna Colavita
a.colavita@incontra.org
+ 39 06 4740739
+39 335303233